

## Il racconto di Torino è un lavoro collettivo

Sarà presentato giovedì 27 maggio, a Palazzo Civico, in Sala Rossa, a mezzogiorno, il cantiere del Museo Torino. Nelle intenzioni dei responsabili dell'assessorato comunale alla Cultura diventerà con il passare del tempo (si ipotizzano tre lustri) una sorta di Wikipedia. Funzionerà come la navigatissima enciclopedia aperta al contributo degli internauti, ma disporrà a differenza di quella esclusivamente virtuale, anche un luogo fisico (a Palazzo Madama) dove poter consultare in un baleno 12 mila anni di storia della città e, naturalmente, al tempo stesso, incentiverà la raccolta di informazioni web da chicchessia, in un contesto in cui conservatori saranno direttamente tutti i cittadini, sotto la supervisione di un comitato scientifico. È una iniziativa utile a far capire e amare Torino innanzitutto dai torinesi, e per presentarla e anche ai turisti, visto che per sbirciare dentro la "collezione" (la città stessa)



basterà disporre un comunissimo personal computer. La comunità locale potrà così alimentare 24 ore al giorno la biblioteca del sapere del www.museotorino.it. Nella forma iniziale di "vetrina" il sito, che è curato dal Servizio tele-

matico dell'Amministrazione comunale, sarà attivo da dopodomani in concomitanza con la presentazione dell'iniziativa in Sala Rossa alle associazioni culturali e alle autorità. La delibera di approvazione dell'enciclopedico progetto è stato approvato questa mattina dalla Giunta. A illustrare i contenuti è stato l'assessore alla cultura Fiorenzo Alfieri che ha detto: "Pensato fin dal 2004, il Museo Torino si poggia sull'attività degli ecomusei di quartiere". La progettazione è coordinata da Daniele

Jalla, Enrica Pagella e dagli architetti architetti Diego Giachello e Alex Donadio. Avrà il centro nevralgico di interpretazione a partire dal marzo del prossimo anno - in tempo per i festeggiamenti dei 150 anni dell'unità d'Italia - al piano terreno del palazzo che ospita già il museo civico d'arte antica di piazza Castello: "Da un'immagine in 3D di Palazzo Madama com'è oggi, inizierà un viaggio a ritroso nel tempo che si concluderà con una visione della pianura padana priva di ogni segno di presenza umana, arrivando sino a 3 milioni di anni fa quando il mare lambiva la collina torinese appena emergente dalle acque" ha sottolineato Alfieri. A Torino mancava un museo della Città, nonostante siano stati molti i propositi e i progetti per realizzarlo, dal 1908 in poi. Rispetto alle altre strutture museali della città, come il Musée Carnavalet di Parigi, il London Museum, l'Amsterdams Historisch Museum o il Wien Museum, quello torinese sarà un museo innovativo nel modo di essere.

Gianni Ferrero

*Giovedì si presenta Museo Torino, una Wikipedia in formato torinese aperta al contributo mnemonico di tutti*

## Servizio civile immigrati, ultimi giorni per aderire

Mancano pochi giorni alla scadenza del bando per partecipare alla 4° edizione del Servizio Civile Volontario per Giovani Immigrati a Torino, destinato a venti giovani immigrati di età compresa tra i 18 e i 25 anni compiuti, che non possiedono la cittadinanza italiana però sono residenti o domiciliati nel Comune di Torino. Le domande devono essere consegnate entro le ore 12 di venerdì 28 maggio.

Con l'attivazione del Servizio Civile Volontario per Giovani Immigrati, la Città di Torino intende dare concretezza a forme di inclusione sociale dei nuovi cittadini torinesi che non hanno la possibilità di partecipare come volontari al Servizio Civile Nazionale e intende offrire ai giovani immigrati un'esperienza di partecipazione attiva alla vita sociale

e culturale della città in cui vivono e un'occasione di crescita umana e professionale.

L'attività di Servizio Civile Volontario è finalizzato a creare uno scambio tra i giovani immigrati, interessati a dedicare parte del loro tempo a iniziative di pubblica utilità e la Città di Torino, che offre loro un percorso formativo teorico-pratico, teso ad accompagnare i volontari alla scoperta della Città e delle sue trasformazioni storiche legate all'immigrazione, del ruolo che la Città riveste nel contesto nazionale, regionale e locale, il suo assetto di governo e di gestione, le politiche urbane in tema di immigrazione. L'aspetto operativo del percorso formativo prevede una parte pratica - operativa in progetti cittadini, che sviluppino temi di integrazione e multiculturalità.

Il Servizio Civile Volontario per Giovani Immigrati si configura come tirocinio formativo della durata di un anno, a partire dal 14 settembre 2010 e fino al 13 settembre 2011. Prevede un impegno orario annuale di 1056 ore, distribuite in minimo 20 ore settimanali, per il quale si riconoscono 350 euro mensili. Le domande devono essere presentate al Settore Rigenerazione Urbana e Integrazione di via Corte d'Appello 16. Il calendario delle date di convocazione dei candidati al colloquio di selezione sarà pubblicato a partire da mercoledì 9 giugno sul sito ([www.comune.torino.it/infogio](http://www.comune.torino.it/infogio)) nel cartellone al Centro Informagiovani di Via delle Orfane 20 e presso il settore Rigenerazione Urbana e Integrazione di Via Corte d'Appello 16 3° Piano.  
 Piera Villata